

MARCO BALZANO

Lontano dalla Sicilia

di **Roberto Carnero**

Il signor Giacalone ha 57 anni e ha scontato una lunga pena detentiva. Uscito di prigione, fa fatica a riambientarsi, anche se sua moglie non lo ha mai abbandonato. Nel nuovo romanzo di Marco Balzano, *L'ultimo arrivato*, è lui a raccontare la propria storia: quella di un bambino partito dalla Sicilia, alla fine del 1959, alla volta di Milano, affidato dal padre a un conoscente. Ninetto ha solo 9 anni e deve adattarsi a una vita di stenti nella metropoli che quelli come lui li chiama spregiativamente «Napuli», anche se Ninetto a Napoli non ci ha mai messo piede. Al paese lascia un padre distante e anaffettivo, dopo che la madre si è ammalata gravemente. Gli mancherà soprattutto il maestro Vincenzo, l'insegnante che si era preso a cuore questo bambino sfortunato, ma anche intelligente e curioso.

A Milano, però, è tutta un'altra storia. Si tratta di convivere faticosamente con immigrati di ogni provenienza, in condizioni materiali precarie. Eppure quello è stato il momento più bello della vita di Ninetto,

perché accanto alle difficoltà c'era una possibilità di futuro e di avventura che in seguito, nei 32 anni che trascorrerà come operaio in una fabbrica, non troverà più. Nel frattempo conosce un'operaia calabrese, una ragazza della sua età, che sposa tramite la classica «fuitina». È Maddalena, la donna che gli rimarrà accanto per tutta la vita e dalla quale avrà Elisabetta. Ed è proprio un malinteso senso di protezione nei confronti della figlia, calato in un groviglio psichico oscuro e irrisolto, a determinare l'atto che gli costerà la galera (e che il lettore scoprirà soltanto verso la fine del libro).

Lo scrittore riesce a rendere la vicenda di Ninetto in maniera efficace, incrociando diversi piani temporali, il presente e il passato, in cui i fatti vengono rievocati dallo stesso io-narrante con lo sguardo prima di bambino e poi di adulto, senza che ci sia però una vera soluzione di continuità. Anche la lingua si piega con duttilità a rappresentare il punto di vista di un personaggio che si staglia con nettezza sulla scena: con la giusta patina dialettale, ma senza autocompiacimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marco Balzano, *L'ultimo arrivato*, Sellerio, Palermo, pagg. 210, € 15,00

